



L'AUTOBIOGRAFIA DELLA SCIMMIA PETER SPECCHIO DELLA NOSTRA UMANITÀ

Collana

ESSE - Teatro del possibile

Autore

MICHELA BIANCHI

Titolo

**Perché smisi di essere scimmia
grazie a Kafka**

Prologo di Paolo De Benedetti

Illustrazioni

Opere di Francesco Santosuoso

Formato

15x21 cm

Pagine

96

ISBN

978-88-88432-33-5

Prezzo

€ 16,50

In libreria

da novembre 2011

Sullo scaffale

filosofia, letteratura, teatro, scuola



Perché smisi di essere Scimmia



Scrittura scenica di
Michela Bianchi

Prologo di
Paolo De Benedetti

La nostra identità consiste fondamentalmente nella memoria: la memoria del nostro io, ma anche di tutti gli "io" che hanno costituito la nostra evoluzione. La "confessione" della scimmia Peter rappresenta per ciascuno di noi un dono: un aiuto ad allungare questa nostra identità nel passato e anche nel futuro...

dalla Prefazione di **Paolo De Benedetti**

La scrittura scenica si ispira al racconto di Kafka *Relazione per una Accademia* e ne riprende alcune parti in un racconto che assume poi un percorso autonomo e originale. Ciò che **Michela Bianchi** mantiene e sviluppa è l'impianto del racconto kafkiano che procede per paradossi e sorprese e chiama il lettore a prender parte, a rispondere, a sbilanciarsi.

"Il vostro stato di scimmie, credetemi, / per quanto voi abbiate qualcosa del genere sulle spalle, / non può essere più lontano / di quanto lo sia il mio da me...": le parole di Peter ci scuotono da subito sul fragile terreno dei confini della nostra identità; provocano ma con innocenza ("era così facile imitare gli uomini..."), aprono spazi di ilarità e di scherno ("ho imparato tante cose, come un vero europeo, studiando tutto al gabinetto...") subito seguiti da momenti di intensa commozione, ci conducono senza mediazioni all'interno di una storia che presenta "tutte le sfacciate assurdità di cui la vita è beatamente piena".

Una scrittura che misura il mondo del qui e ora e mostra come anche il male possa trasformarsi in una possibilità.

■ Punti di forza

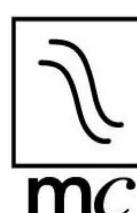
La scrittura scenica mostra quanto ci sia ancora da scoprire in uno scrittore che è diventato un **classico** del Novecento.

La **veste grafica** della scrittura scenica è pensata per la rappresentazione teatrale: l'impaginazione del testo è in funzione del ritmo e del tono della voce e allude agli spostamenti sulla scena.

Le **immagini** sono state appositamente realizzate dall'artista **Francesco Santosuoso**.

■ L'autore

Michela Bianchi, fondatrice di MC, giornalista professionista dal 1982, è autrice di saggi e scritture teatrali.



MC Editrice sas
Via Vigevano, 45 - 20144 Milano
Tel.: 02 89408454 - Fax: 02 36529203
P.I.: 11073520154
mceditrice@tiscali.it - redazione@mceditrice.it
commerciale@mceditrice.it - www.mceditrice.it